

1.	<p>L'attività dell'OSS è indirizzata a:</p> <p>a) Rispondere a tutti i bisogni di assistenza della persona nei diversi ambiti di cura</p> <p>b) Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario</p> <p>c) Soddisfare i bisogni di riabilitazione delle persone nei diversi ambiti di cura</p>
2.	<p>L'apparato deputato alla produzione di urina è:</p> <p>a) Apparato escretore</p> <p>b) Apparato digerente</p> <p>c) Apparato urinario</p>
3.	<p>Per "relazione di aiuto" si intende:</p> <p>a) Il legame che si instaura tra una persona capace di dare aiuto ed un'altra che ha bisogno di riceverlo</p> <p>b) La relazione tra due o più persone che si conoscono tra di loro</p> <p>c) Il momento in cui l'operatore aiuta l'ospite nella somministrazione del pasto</p>
4.	<p>Che cosa si intende per "emiplegia"?</p> <p>a) Diminuzione della massa muscolare dovuto ad una riduzione del volume delle fibre muscolari</p> <p>b) Paralisi di una metà, destra o sinistra, del corpo</p> <p>c) Paralisi degli arti superiori ed inferiori</p>

5.	<p>Durante il pranzo, il sig. Nicola, utente in carrozzina a causa di una meningite acuta, rifiuta il pasto, lamentando che il suo compagno di tavolo sbava continuamente, e lui non riesce a mangiare in questa situazione. Come si comporta?</p> <p>a) Non tiene in considerazione le lamentele di Nicola, in quanto è una persona sovrappeso, per cui un pasto saltato non rappresenta un problema</p> <p>b) Fa presente a Nicola che anche lui ha lo stesso problema, e deve essere comprensivo</p> <p>c) Si confronta con il collega e, insieme, cercate di trovare una sistemazione alternativa che permetta a Nicola di mangiare più tranquillamente</p>
6.	<p>Quale tecnica è indicata nella svestizione di una persona portatrice di gesso ad un braccio?</p> <p>a) Sfilare la manica indifferentemente da un lato o da un altro</p> <p>b) Sfilare prima la manica dell'arto libero e poi di quello con il gesso</p> <p>c) Sfilare prima la manica dell'arto con il gesso e poi quella dell'arto libero</p>
7.	<p>La programmazione delle attività settimanali prevede che oggi si svolga la ginnastica di gruppo, attività in cui lei affianca il fisioterapista, e che a lui piace molto. Il candidato nota però che, da diverse settimane, pochissimi ospiti partecipano a questa attività. Come si comporta?</p> <p>a) Continua a svolgere l'attività assieme al fisioterapista, in quanto il programma va sempre rispettato</p> <p>b) Si lamenta con la RAA sostenendo che il fisioterapista "fa sempre quello che vuole"</p> <p>c) Si confronta con il fisioterapista, ragionando assieme su possibili alternative.</p>
8.	<p>Durante un'uscita, la sig.ra Carla, che a seguito di un trauma cranico presenta comportamenti di disinibizione, inizia ad insultare gli altri ospiti, creando disagio in tutto il gruppo. Come si comporta?</p> <p>a) Rimprovera la sig.ra Carla, dicendole che non è un comportamento educato</p> <p>b) In accordo con la collega, si dedica a Carla, la avvicina spostandola leggermente dal gruppo, la distrae facendole vedere una bancarella di vestiti da donna</p> <p>c) Riaccompagna immediatamente l'ospite in struttura, per evitare ulteriori disagi</p>

9.	<p>La sig.ra Gloria è alimentata tramite PEG. Al termine del ciclo di nutrizione, l'infermiere sospende l'alimentazione enterale, e al candidato viene chiesto di posturare la signora. Come si comporta?</p> <ul style="list-style-type: none">a) Provvede a posturare immediatamente la signora sul fiancob) Aspetta circa 30 minuti per procedere con la postura dell'ospitec) Aspetta almeno 90 minuti prima di posturare la signora
10.	<p>Il sig. Gino, cognitivamente orientato ma con un problema motorio agli arti inferiori, presenta nelle ultime settimane la cute delle gambe particolarmente secca e desquamata. Come intende agire?</p> <ul style="list-style-type: none">a) Suggestisce a Gino di mettere le gambe in scarico per gran parte della giornatab) Consiglia a Gino di usare una crema cortisonicac) Stimola Gino a bere maggiormente durante la giornata, fornendogli una bottiglia d'acqua da consumare nelle 24 ore. Inoltre, suggerisce di idratare la pelle con una crema idratante

11.	<p>Procedura assistenziale di base: UTILIZZO DEI GUANTI MONOUSO</p> <ul style="list-style-type: none">1. Rimuovere con la mano sinistra procedendo dal bordo del polso verso le dita, sfilando al contrario il guanto della mano destra2. Lavaggio sociale delle mani o, in alternativa, frizionamento alcolico3. Indossare i guanti monouso4. Mantenendo con la mano destra il guanto sfilato al contrario rimuovere procedendo dal bordo del polso verso le dita sfilando al contrario il guanto della mano sinistra5. Procedere al lavaggio delle mani6. Eseguire l'intervento assistenziale sul paziente7. Eliminare i guanti monouso nell'apposito contenitore dei rifiuti <p>Il candidato identifichi, fra le seguenti, la sequenza corretta per svolgere la procedura:</p> <ul style="list-style-type: none">a) 1-3-2-6-5-7-4b) 2-7-3-1-4-5-6c) 2-6-7-1-4-3-5d) 2-3-6-1-4-7-5
-----	---